

PROGETTO CONFORT

I BAGNI PUBBLICI ESPRIMONO IL PROGRESSO CULTURALE DI UN PAESE

ABSTRACT

SERVIZI IGIENICI PUBBLICI

I bagni pubblici esprimono il progresso culturale di un paese e ci raccontano il senso civico e la lungimiranza delle amministrazioni pubbliche che guidano un territorio.

Bagnoregio si è trovato nel giro di pochi anni a essere un luogo prima visitato da 40mila persone all'anno e ora chiamato ad accogliere un milione di visitatori. Il sistema dei bagni pubblici esistente si è quindi rivelato insufficiente a fare fronte alle attuali esigenze. Da qui la necessità di mettere a punto e concretizzare un progetto chiamato a dare risposte che è stato denominato Confort.

Lo sviluppo ragionato di un'azione di implementazione e riqualificazione dei servizi pubblici esistenti è ritenuta necessaria per rispondere all'obiettivo di migliorare e rendere sempre più piacevole la visita turistica.

Confort ha il compito di rendere piacevole l'esperienza dell'andare in bagno. Molto più significativa di quanto si potrebbe superficialmente pensare. Si punta a realizzare un sistema di bagni rinnovati e puliti, prospettando, in una ulteriore fase, anche interventi artistici all'interno e all'esterno. Così da evidenziare un'attenzione alta sul servizio.



BAGNI PUBBLICI COME ESPERIENZA

ESPERIENZA CHE INFLUISCE SULLA VISITA



I bagni pubblici sono necessari su un territorio. Rappresentano una risorsa importante per il cittadino e un servizio indispensabile per un viaggiatore.

Mostrare attenzione per le esigenze fisiologiche dei turisti e dei loro accompagnatori, curare i dettagli (esempio: ganci per appendere giacche e borse), diventa un fattore strategico e importante per l'immagine del luogo che si intende proiettare all'esterno.

L'atto di andare in bagno è un'esperienza che si vive sulla propria pelle e genera una sensazione. Questa sensazione lascia spazio a ricordi che possono essere positivi o negativi. E ciò, anche se in parte, influenza l'esperienza complessiva di chi si trova a viverla.

Pertanto anche il modo in cui viene progettato un servizio pubblico la dice lunga sull'attenzione e il rispetto che un comune ha nei confronti delle persone che ne usufruiranno.

BAGNI PUBBLICI COME ESPERIENZA

ESPERIENZA CHE INFLUISCE SULLA VISITA



Le criticità che si verificano solitamente sono legate alla mancanza di pulizia, di carta igienica, e nei casi peggiori alla presenza di cattivi odori. Altra criticità è legata alla formazione di lunghe file soprattutto nel bagno delle donne.

Per dare un'idea nelle guide giapponesi sull'Italia viene consigliato di usufruire delle toilette delle boutique di lusso pur di non utilizzare i servizi igienici per le pessime condizioni. La qualità di servizi come anche i bagni pubblici fanno dunque la differenza e giocano un ruolo strategico nella narrazione di un territorio e nell'immagine che questo proietta di sé anche sui social e sui sistemi di commento e narrazione web.

Alcuni studi statistici, che hanno sviluppato indagini di tipo qualitativo e quantitativo, attestano che tra i più restii a utilizzare i servizi igienici pubblici sono gli italiani: ben il 28% si rifiuta di utilizzarli perché disgustato dai cattivi odori e dalla scarsa igiene.

L'odore è infatti uno dei primi aspetti a risaltare quando si entra in un bagno. Gli odori sgradevoli vengono associati alla mancanza di pulizia e ai batteri, mentre l'assenza di odori o un odore gradevole sono indice di pulizia.

Per capire l'importanza di queste analisi sulle esperienze dei fruitori del servizio, pensiamo che nel 2001 l'ONU ha istituito il World Toilette Day, la giornata mondiale del gabinetto, durante la quale vengono alla luce problematiche legate a quel buon 30% della popolazione mondiale che, ancora oggi, non ha accesso ai servizi igienici di base.

Ma ciò che più fa riflettere è il legame esistente tra i bagni maleodoranti e le pratiche di non igiene: quando le persone considerano sporco un bagno sono portate ad assumere atteggiamenti errati, alimentando la diffusione di germi e batteri. Mossi dalla voglia di uscire quanto prima saltano alcuni passaggi importanti come lavarsi le mani, usare il sapone o asciugarsi correttamente le mani.

UNO SGUARDO ALLA STORIA DEL BAGNO

UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI INVENZIONI DELLA STORIA DELL'UMANITÀ



Il bagno, inteso come l'insieme di wc, bidet, lavabo, e in generale il mondo dei sanitari, è considerato una delle più geniali invenzioni della storia dell'umanità.

Per risalire alle sue origini dobbiamo fare un ampio passo indietro sull'asse temporale fino ad arrivare ai greci e agli scozzesi che già dal 3000 a.C. iniziarono a realizzare i primi canali di scolo lungo le mura del villaggio.

Passiamo poi per i romani, conosciuti per la realizzazione delle prime latrine pubbliche, per giungere al primo prototipo di water da interno risalente al 1596 ideato da John Harrington. E pensare che non ebbe neanche un gran successo, tant'è vero che per convenzione l'inventore del water risulta essere un certo Cummings che nel 1700 riprese in mano il progetto migliorandolo sostanzialmente, soprattutto dal punto di vista degli odori emanati.

Ma la vera svolta avviene nel ventesimo secolo con l'utilizzo di valvole, serbatoi, sistemi fognari e carta igienica.

Questo velocissimo sguardo alla storia deve servire per riflettere sull'importanza di ciò che siamo abituati a dare per scontato e che in realtà sono frutto di centinaia e centinaia di anni di progresso umano. Perciò impariamo a prendere coscienza e rispettare ciò che il passato ci ha lasciato in eredità.

ANALISI PROSPETTICA

TRIPLICARE I SERVIZI ESISTENTI

Il progetto Confort nasce dall'esigenza del Comune di Bagnoregio di risolvere le numerose criticità esistenti sotto il profilo dei bagni pubblici. Uno dei problemi emersi a seguito dell'importante sviluppo turistico registrato negli ultimi cinque anni (2013-2018) e legato al successo mediatico di Civita è la carenza dei bagni a disposizione.

Il progetto Confort ha l'obiettivo di guidare una trasformazione del segmento funzionale alle esigenze fissate. Punta, in un arco temporale di due anni circa, a determinare un importante incremento dei servizi igienici. Nello specifico si intende passare dagli attuali 11 bagni a 29 (entro aprile 2020), per poi salire a 37 (entro aprile 2021).



Un'azione che va oltre la triplicazione dei servizi esistenti. Il piano passa per l'ottimizzazione degli spazi attuali mediante sistemi di pannellazione e indica interventi di ampliamento in muratura delle strutture solo in alcune specifiche situazioni.

Le aree bagno prese in considerazione sono: Piazzale Battaglini, Casa del Vento (struttura di recente acquisizione), Belvedere, Ponte, Civita e Civita Palazzo Alemanni.

- La situazione attuale vede la presenza a Piazzale Battaglini di 3 bagni. L'azione immediata (settembre 2019) consiste nella riqualificazione di due servizi cambiando pavimentazioni e piastrelle e installando due sistemi di porta a pagamento automatizzato. Mentre si procede con lo smantellamento interno del bagno attualmente dedicato agli uomini per realizzare un baby pit stop. Tempo di lavorazione prima dell'entrata in funzione due settimane dall'inizio dei lavori.
- Nella struttura adiacente alla Casa del Vento al momento non esiste nulla. L'azione immediata (settembre 2019) consiste nello sviluppo di un progetto (con relativi permessi) e inizio lavori di realizzazione di 10 postazioni bagno con accesso tramite varco elettronico a pagamento. L'ingresso va immaginato dalla porta che dà sul giardino, così da poter realizzare un'area d'attesa nello spazio antistante alla struttura stessa. Quindi 5 postazioni a destra della porta per gli uomini e cinque a sinistra per le donne. L'ingresso strada della struttura diventa invece l'accesso per lo spazio di baby pit stop. Anche qui ingresso a pagamento automatizzato. L'obiettivo è fare entrare tutto in funzione entro fine novembre.

ANALISI PROSPETTICA

TRIPLICARE I SERVIZI ESISTENTI

- Al Belvedere nell'immediato si mantiene tutto come è, senza effettuare lavori. Perché questo spazio deve essere oggetto di un'azione di riqualificazione complessiva da avviare da gennaio 2020. Nell'immediato rimangono i due bagni esistenti e vengono applicate le porte a pagamento automatizzato. A gennaio si avviano i lavori, precedentemente progettati sullo spazio esistente, che portano all'ottimizzazione degli spazi e alla realizzazione di 5 bagni totalmente rinnovati in pavimenti, piastrelle e sanitari. L'ingresso diventa regolato da un varco a pagamento automatizzato.

- Al Ponte di Civita inizia a settembre una prima fase. La situazione di partenza è di 3 bagni e al termine della prima tappa si arriva a 8. La prima fase comprende solo lavori interni di ottimizzazione degli spazi. I lavori riguardano il rifacimento di pavimenti e piastrelle e l'installazione di nuovi sanitari e deve chiudersi entro fine novembre. Il sistema di ingresso è a varco automatizzato a pagamento. La seconda fase dei lavori (inizio settembre 2020 e consegna massima entro fine novembre 2020), che prevede la realizzazione di uno spazio nuovo esterno, permette la realizzazione di un bagno disabili (raggiungendo quota 9) o due normali (raggiungendo quota 10). Inoltre quest'area nuova rende possibile il posizionamento di armadietti (a pagamento automatizzato) per lasciare borse e oggetti. Al completamento dei lavori si deve spostare il varco precedentemente installato.

- A Civita sono attivi 2 bagni nello spazio esterno appositamente destinato. Visto il grave stato di degrado in cui versano si rende necessario operare un restauro immediato e installare le porte a pagamento automatizzato. Questa prima fase va avviata a settembre 2019. Contemporaneamente vanno elaborati progetti e richiesti i permessi di legge per la riqualificazione strutturale dell'area, con l'obiettivo di portare la situazione dagli attuali 2 bagni a 9. Segue quindi una seconda fase di lavori, da avviare a gennaio 2021. Un'orizzonte temporale lungo vista la delicatezza degli interventi su Civita e le complesse pratiche burocratiche da seguire. I nuovi lavori consistono nella ripavimentazione, piastrellamento, e divisione in pannellatura degli spazi.

- A Civita Palazzo Alemanni è in servizio un bagno, di due disponibili, in discrete condizioni. Si prevede di intervenire rendendo disponibili entrambi e installando due porte a pagamento automatizzato. Non sono necessari ulteriori interventi, né sul breve né sul lungo periodo.

PIAZZALE BATTAGLINI VERSO UN CENTRO DIREZIONALE



L'area di piazzale Battaglini è il punto di arrivo per la maggior parte dei turisti di Civita. La situazione attuale presenta tre bagni e un quarto spazio utilizzabile. L'area in questione sarà oggetto di una serie di evoluzioni e modifiche, nel medio e lungo periodo, che porteranno alla messa in servizio di altri bagni.

L'intervento immaginato nel breve periodo dispone quindi la riqualificazione (pavimentazione, piastrelle e sanitari) di due bagni che saranno organizzati con porte a pagamento automatico. Il restante spazio diventerà un'area dedicata alle mamme e ai loro bambini, un baby pit stop. Anche questa con apertura a pagamento.

I lavori nel presente devono prevedere la ristrutturazione dello spazio, il suo arredo e l'installazione di meccanismi di ingresso a pagamento automatizzati.

PIAZZALE BATTAGLINI
SITUAZIONE ATTUALE



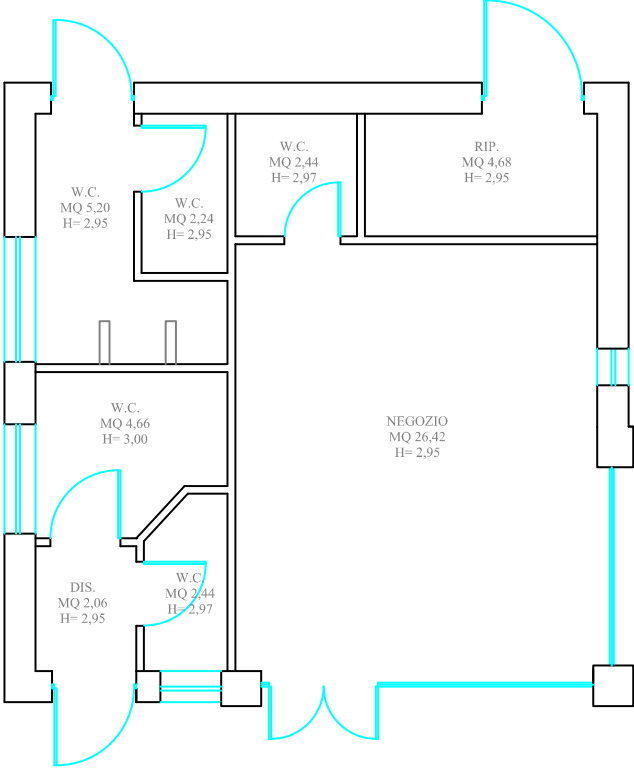
PIAZZALE BATTAGLINI

SITUAZIONE ATTUALE



PIAZZALE BATTAGLINI

PLANIMETRIA



ADIACENTE CASA DEL VENTO

UN SERVIZIO PER IL CORSO DI BAGNOREGIO



Attualmente non sono presenti servizi in questo spazio. Lo stabile esistente viene utilizzato come ricovero per mezzi della polizia, e altri materiali. In generale sembra essere in discreto stato e libero da tramezzature interne e strutture vincolanti.

Il progetto prevede una ristrutturazione importante in quanto i bagni andranno realizzati ex novo.

La struttura ha due ingressi: troviamo un cancello d'ingresso su via Brunelli, traversa di via Fidanza, e un grande portone ad angolo qualche metro più avanti. Grazie all'ampia metratura sarà possibile realizzare almeno cinque bagni per le donne e altrettante per gli uomini. E, grazie alla presenza di un'altra entrata, anche qui verrà allestito un baby pit stop a pagamento.

ADIACENTE CASA DEL VENTO

SITUAZIONE ATTUALE



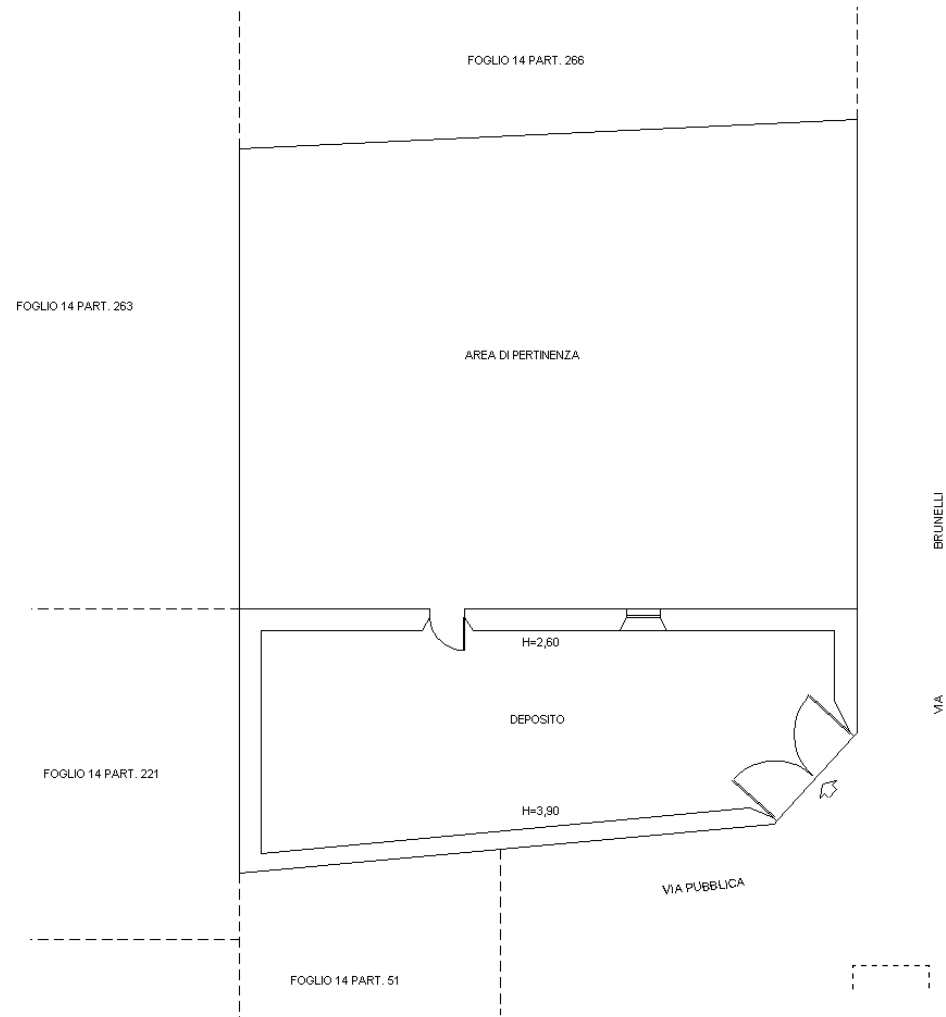
ADIACENTE CASA DEL VENTO

SITUAZIONE ATTUALE



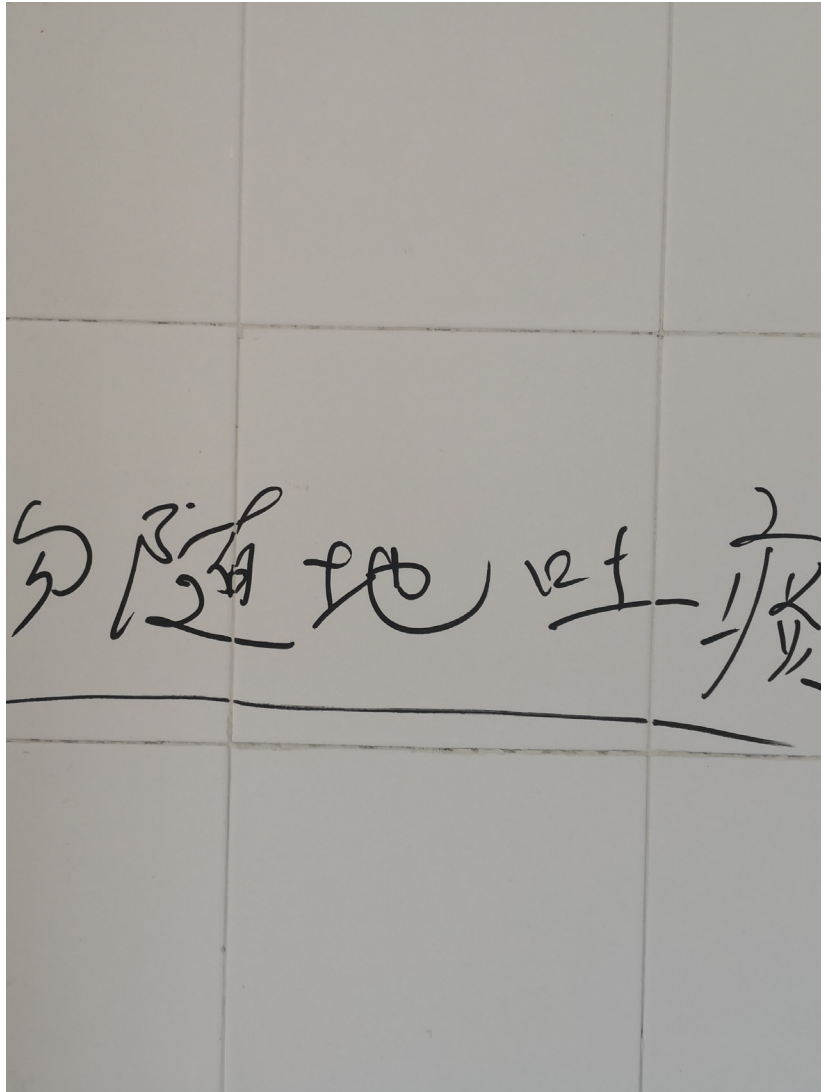
ADIACENTE CASA DEL VENTO

PLANIMETRIA



BELVEDERE

UN AFFACCIO CHE STUPISCE



Snodo centrale del flusso di turisti che si reca a Civita, il Belvedere rappresenta un luogo importante anche per i servizi di bagno pubblico.

In una prima fase i due bagni presenti verranno lasciati esattamente come sono, l'unico intervento sarà relativo alle porte a cui verrà applicato il meccanismo di pagamento.

A gennaio 2020 si avvieranno i lavori di riorganizzazione degli ambienti interni con sostituzione di maioliche, sanitari, pannelli divisorii e nuovi arredi. Lo spazio verrà riorganizzato in maniera da ottenere cinque bagni.

L'ingresso all'intera struttura verrà messo a pagamento attraverso un sistema a varco automatizzato.

BELVEDERE

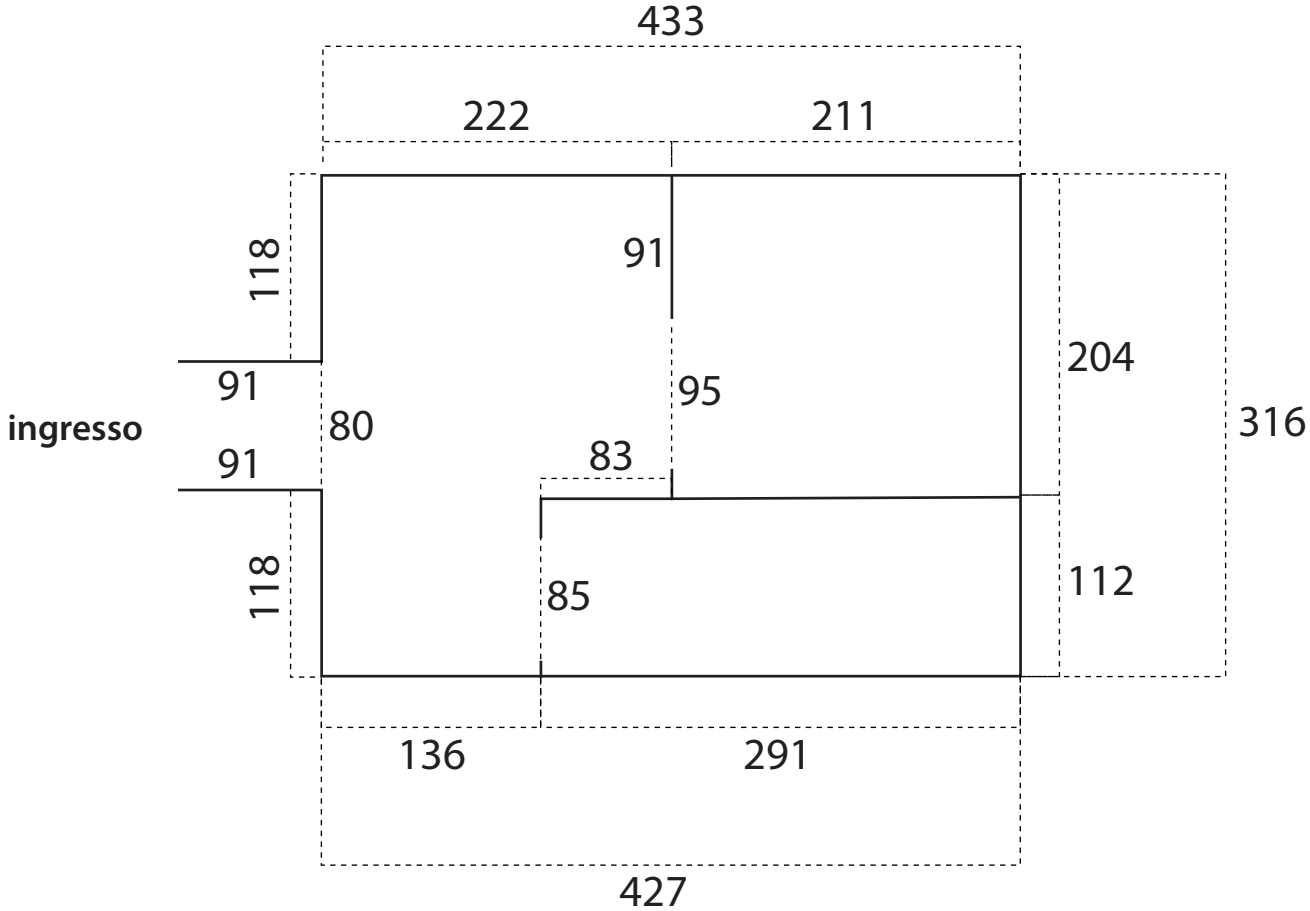
SITUAZIONE ATTUALE



BELVEDERE
SITUAZIONE ATTUALE



BELVEDERE
PLANIMETRIA



PONTE DI CIVITA

UN AMPLIAMENTO IMPORTANTE



La situazione attuale conta tre bagni.

Si punta a intervenire per l'ampliamento e il miglioramento qualitativo in due distinti momenti. La prima azione, che porta al numero di otto bagni, prevede la ristrutturazione immediata dello spazio esistente con eliminazione delle tramezzature. Saranno rifatti pavimenti e piastrelle, inserite le pannellature per cinque bagni e installati sanitari nuovi. Verrà ricavato uno spazio provvisorio per ospitare un lavabo che, in una seconda fase, verrà rimosso per lasciare il posto a più postazioni collocate in una zona più funzionale.

Anche qui l'accesso a pagamento verrà regolato da un varco automatizzato. Contemporaneamente verrà avviata una seconda fase di progettazione che, ricevuti i permessi necessari all'ampliamento, permetterà il completamento del progetto finale auspicabilmente entro il prossimo anno.

Questa operazione permette la realizzazione di un bagno per disabili, di postazioni lavabo più agevoli, e la realizzazione di una parete attrezzata con armadietti portaborse e portaoggetti a pagamento di cui i turisti potranno usufruire.

PONTE DI CIVITA

SITUAZIONE ATTUALE



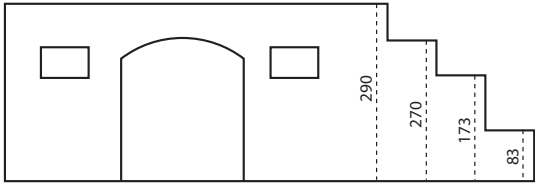
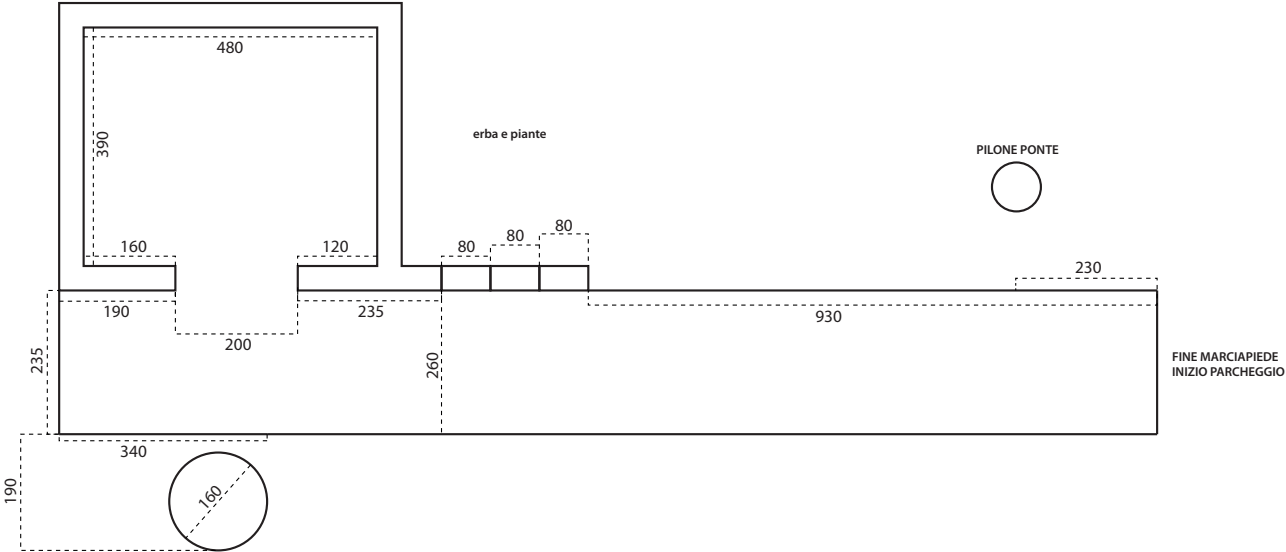
PONTE DI CIVITA

SITUAZIONE ATTUALE



PONTE DI CIVITA

PLANIMETRIA



CIVITA

UNA STRUTTURA CHE VALORIZZA IL CONTESTO



I bagni di Civita si trovano in un luogo che porta con sé un valore storico e culturale. Nello spazio comune troviamo un vecchio lavatoio, contornato da ciò che resta di una vecchia abitazione.

Il progetto per la riqualificazione di questo spazio è molto ambizioso ma congeniale per una soluzione pratica e bella. L'obiettivo è arrivare a utilizzare tutto quello spazio ora solo di passaggio sfruttandolo per creare molti altri bagni, alla luce degli attuali due esistenti.

L'idea è quella di intervenire in un primo momento con la sostituzione delle maioliche attuali con altre nuove, dei sanitari e dei lavabi, la sistemazione dell'illuminazione, e l'installazione di porte con meccanismo di pagamento. Si ha così tutto il tempo per pianificare l'aspetto finale, richiedendo i permessi necessari, che prevede una copertura obliqua capace di convivere e valorizzare gli elementi architettonici presenti, magari grazie all'utilizzo di materiali come vetro e acciaio.

Grazie a tali operazioni sarà possibile passare dagli attuali due bagni a nove, di cui uno dedicato ai portatori di handicap.

CIVITA

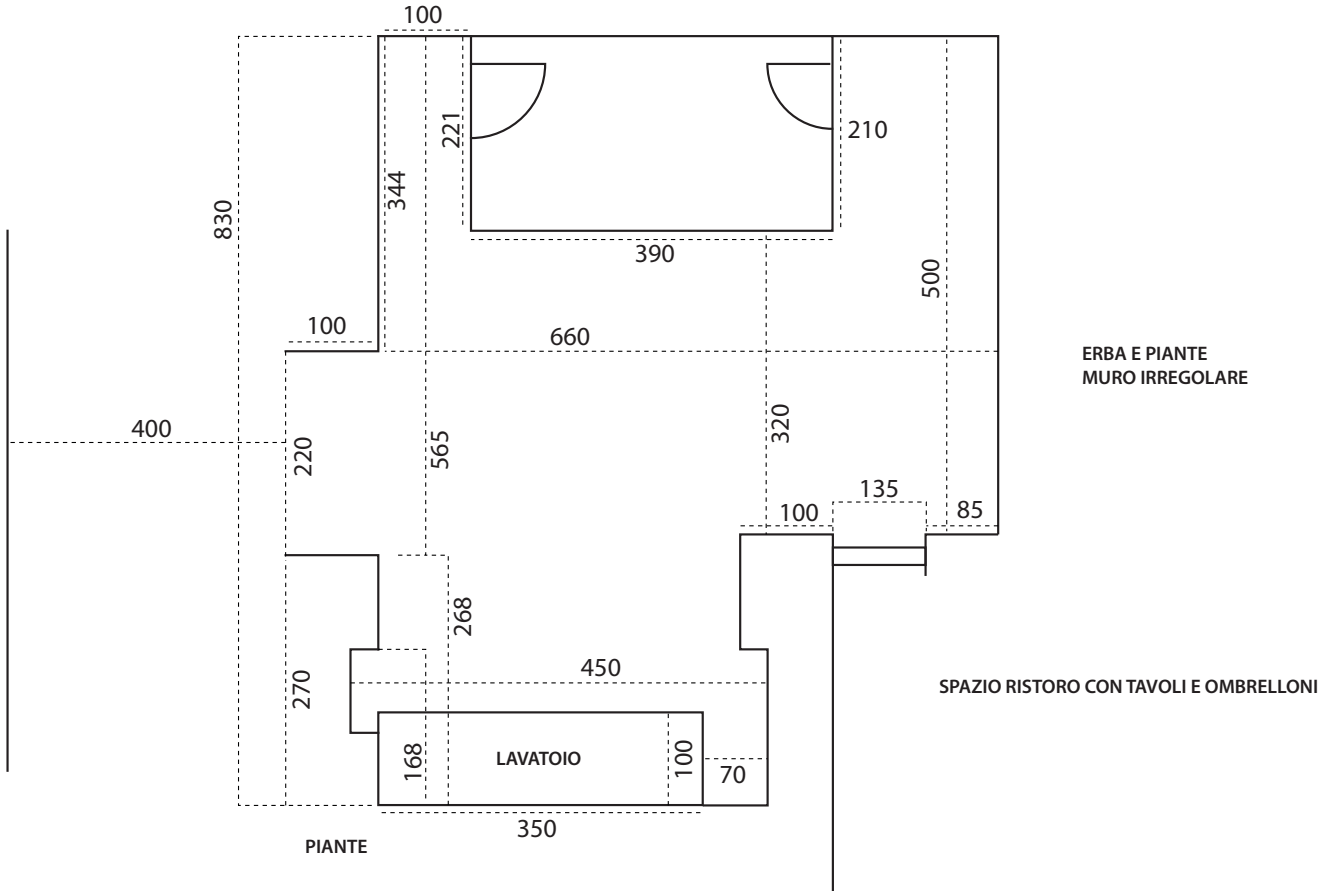
SITUAZIONE ATTUALE



CIVITA
SITUAZIONE ATTUALE



CIVITA
PLANIMETRIA



INGRESSO
 230 h

PORTA DI LEGNO
 110 larghezza
 70 h sospensione da terra
 210 h

punto più alto vicino ai secchioni
 290 h

punto più basso vicino agli scalini
 205 h

PALAZZO ALEMANNI

UNA POSIZIONE STRATEGICA



Palazzo Alemanni è il palazzo che ospita il Museo Geologico e delle Frane e un bar, e che si trova su piazza S. Donato, la principale del borgo.

Questo è uno dei luoghi più frequentati dai turisti che visitano Civita.

Gli ambienti che ospitano i servizi igienici sono in buone condizioni, pertanto le azioni necessarie riguardano il rendere operativi entrambi i bagni (attualmente un bagno viene utilizzato come deposito per armadietti e materiali del bar), una profonda pulizia degli stessi e la resa a pagamento degli accessi.

PALAZZO ALEMANNI

SITUAZIONE ATTUALE



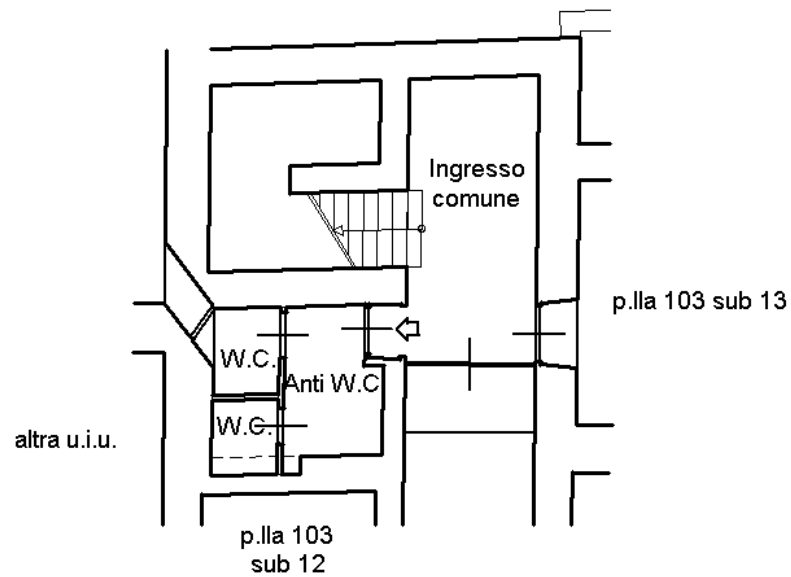
PALAZZO ALEMANNI

SITUAZIONE ATTUALE



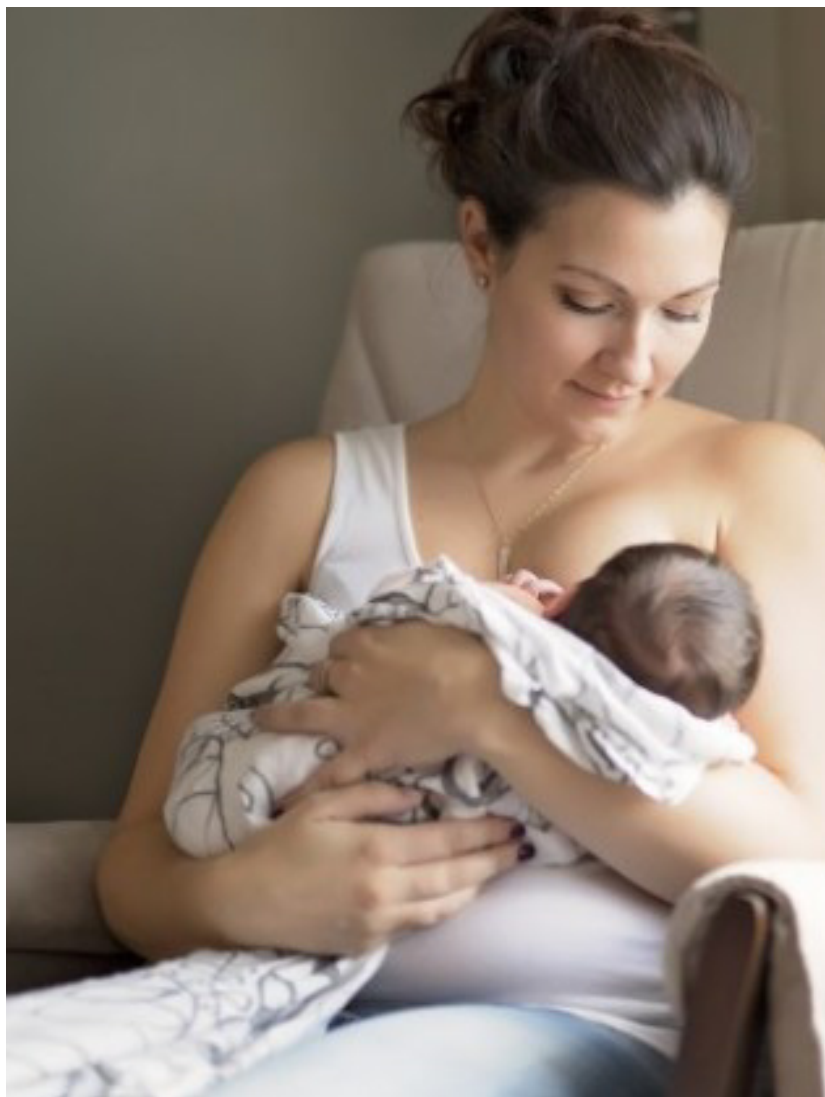
PALAZZO ALEMANNI

PLANIMETRIA



BABY PIT STOP

ATTO DI SENSIBILITÀ



Allattare al seno è uno dei gesti più semplici e naturali che una donna possa fare nei confronti del proprio figlio. Si potrebbe allattare ovunque anche se a volte in città risulta complicato e poco pratico. Può infatti essere difficile trovare un luogo dove sedersi in tranquillità o, nel peggiore dei casi, un posto al coperto per ripararsi dalla pioggia o da un sole eccessivo. Se ci si ferma in un negozio o in un bar occupando uno spazio a sedere, ci si potrebbe sentire in obbligo di acquistare o consumare anche se non se ne ha effettivamente bisogno. E inoltre questi luoghi potrebbero non rappresentare la soluzione migliore, in quanto eccessivamente trafficati e poco intimi.

Per questi motivi, soprattutto in passato durante il periodo che prevedeva l'allattamento, le mamme rimanevano per la maggior parte della giornata in casa, per evitare il disagio di dover svezzare il proprio figlio da un momento all'altro e non sapere dove farlo. Ma fortunatamente i tempi sono cambiati, oggi abbiamo voglia di viaggiare, vedere posti nuovi, e vogliamo farlo con la nostra famiglia, senza rinunciare alle comodità, seppur consapevoli di non essere a casa propria, nel proprio nido, quindi di doversi comunque adattare.

Sono più di mille i baby pit stop presenti in Italia, ma il numero continua a crescere in fretta. Allestire dei baby pit stop è un gesto di grande civiltà e sensibilità. Un segno di consapevolezza rispetto alla costruzione di *confort* per le nuove generazioni che, mosse dalla curiosità e dalla voglia di visitare le bellezze dei territori, viaggiano e si muovono sempre più spesso.

BABY PIT STOP

ATTO DI SENSIBILITÀ

I baby pit stop rappresentano la possibilità di allattare in tranquillità, in un luogo silenzioso, lontano dal caos, e riparato dagli agenti atmosferici. Ogni allestimento non presenta particolari vincoli ma ci sono delle piccole accortezze da seguire. Ogni luogo deve avere una poltrona o una sedia comoda, un fasciatoio o una superficie per poter cambiare il pannolino, se possibile un angolo attrezzato per il divertimento del bimbo ed eventualmente un dispenser con disinfettante per le mani.

É inoltre possibile inserire un distributore automatico con prodotti utili alla mamma e al suo bambino, come ciuccio, pannolini di varie misure, piccoli giochi per differenti età, ecc...

Il progetto "confort" prevede l'attivazione di tre postazioni baby pit stop, con accesso controllato e a pagamento: uno a Civita in uno spazio già individuato in uno stabile situato di fronte a Palazzo Alemanni, uno nello stabilimento vicino la Casa del vento, nella quale sorgeranno i nuovi bagni, e l'altro nello spazio adiacente agli esistenti bagni di Piazzale Battaglini.



Bologna, Ospedale Maggiore - Baby Pit Stop attivato dall' UNICEF

SPAZI PUBBLICITARI

VENDERE COMUNICAZIONE ED ESPORRE PRODOTTI



Lisbona, Portogallo - azienda Renova realizza bagni pubblici nel quale pubblicizza e vende i suoi prodotti

Il bagno pubblico è un luogo che ospita chiunque, persone di qualsiasi estrazione sociale, di qualsiasi nazionalità. Attira un bacino di utenza enorme ed eterogeneo, dunque non si può parlare di un target definibile, tutti potremmo aver bisogno del bagno, soprattutto quando siamo in viaggio.

Dunque perchè non sfruttarlo come luogo di promozione, diffusione di prodotti, culture, idee...?

Questo aspetto è strettamente legato alla comunicazione e alle sue molteplici forme, da quelle più tradizionali a quelle più innovative.

Con l'obiettivo di aprire un ragionamento più approfondito, quello che possiamo dire oggi è che sfruttare spazi dedicati o la superficie delle porte o addirittura le stesse pareti, sarebbe una mossa intelligente ed economicamente vantaggiosa.

ANALISI SINGOLI COMPONENTI NECESSARI

COSA SERVE PER COMPLETARE UN BAGNO PUBBLICO

Vediamo nello specifico i singoli componenti di cui abbiamo bisogno per la ristrutturazione sia parziale che completa dei servizi igienici:

- maioliche per pavimenti e rivestimenti
- sanitari e lavabi
- varchi a pagamento
- sistema a pagamento apriporta
- pannelli divisorio singole unità
- sistema asciugatura mani
- forniture varie (saponi, carta igienica, fazzoletti, ecc...)

PARTNERSHIP MATERIALI

UNA RETE DI ECCELLENZE



Il piano Confort si muove e nasce all'interno dello spirito del definito "modello Civita", macro progetto impegnato nella promozione del territorio su area vasta, con il fine di aumentare la permanenza turistica.

In quest'ottica è stato ipotizzato un coinvolgimento e una narrazione, attraverso l'azione di riqualificazione dei bagni, di realtà produttive locali che hanno pertinenza con i materiali necessari. Sono state individuate come congrue le realtà di Deruta (Bassa Umbria) e Civita Castellana (Tuscia). La prima per le ceramiche artistiche, la seconda per la produzione di sanitari dall'elevato valore tecnico e innovativo design.

Confort punta a ottenere in dono ceramiche artistiche e sanitari da utilizzare nella qualificazione dei bagni per andare quindi a svolgere un'azione di promozione di queste eccellenze locali. Promozione da concretizzare attraverso dei congeniali sistemi di comunicazione in loco.

L'operazione di riqualificazione dei servizi igienici di Civita diventa quindi occasione per mettere in essere un'azione di comunicazione su area vasta a cui saranno esposti il milione di visitatori annuali.

Il coinvolgimento delle realtà di produzione di Deruta e Civita Castellana conta di concretizzarsi nella costruzione di un dialogo con le imprese mediato dai primi cittadini dei due comuni. Così da costruire un'azione corale di sviluppo turistico e promozione su area vasta e sottolineare un'importante attività di collaborazione attiva sul territorio.

DAGLI APRIPORTA AI VARCHI

SISTEMI AUTONOMI DI GESTIONE FLUSSI E INCASSI



Si tratta di un sistema provvisorio, utile nell'immediato per regolarizzare la situazione dei bagni pubblici del paese.

Ne esistono di varie tipologie e grandezze, tutto dipende dalle esigenze, e quindi anche dai flussi, di ogni singolo spazio.

Questa scelta è legata alla necessità, in una prima fase, di uniformare tutti i pubblici servizi, senza sostenere costi troppo gravosi, per renderli facilmente utilizzabili dai visitatori e facilmente gestibili dagli addetti ai lavori che fanno costante manutenzione.

Una seconda fase, coincidente con il compimento del progetto finale Confort, prevede la sostituzione di tutti gli apriporta con dei varchi automatizzati a pagamento, posti all'ingresso dei servizi.

È inoltre possibile, grazie ad una centralina, verificare i flussi in tempo reale, tenendo sotto controllo anche gli incassi.

Per la realizzazione di questi varchi verranno contattate aziende in grado di offrire soluzioni su misura per ogni singolo ambiente.



PANNELLI DIVISORI

SISTEMI DI SPARTIZIONE DEGLI SPAZI INTERNI



Per ottenere il maggior numero di servizi igienici è stato scelto il sistema della pannellatura.

Si tratta di pannelli in stratificato di laminato HPL, con uno spessore di 13 mm dai bordi e dagli spigoli smussati.

Sono altamente resistenti ai graffi e agli urti, facilmente igienizzabili e personalizzabili nelle dimensioni, nei colori e negli accessori.

Anche le porte possono essere realizzate nello stesso materiale e con lo stesso sistema. È inoltre possibile scegliere la manopola di chiusura più congeniale alle esigenze.

Ovviamente è necessario tenere bene a mente le misure standard per rendere agevolmente fruibili gli spazi all'interno e all'esterno della toilette.

ASCIUGAMANI

IMPORTANZA DI AZIONI COME LAVARSI LE MANI



Il progetto finale prevede l'installazione di più postazioni di asciugamani automatici in ogni bagno.

Indubbiamente negli spazi che prevedono fasi intermedie, dove quindi non sarà possibile sin da subito intervenire in maniera radicale, dovranno essere sempre presenti delle salviettine per poter asciugare le mani, e un cestino adiacente per gettarle.

Ricordiamo che il lavarsi e asciugarsi le mani in modo corretto, oltre che ad essere una buona pratica, è fondamentale per sfavorire la diffusione dei batteri all'interno degli spazi comuni, già critici sotto questo punto di vista.

FORNITURE

SAPONE, CARTA IGIENICA, SALVIETTE, ECC...



Ogni bagno ha bisogno di tutta una serie di prodotti che deve mettere a disposizione dell'utente finale: carta igienica, sapone per le mani, salviette per asciugare le mani, e via dicendo.

Tenendo in considerazione l'obiettivo commerciale di Casa Civita di sviluppare tutta una serie di prodotti di qualità con il proprio marchio, per venderli in uno shop ufficiale dedicato, sarà possibile mettere a disposizione delle persone che useranno il bagno tali prodotti, facendo così un'azione di comunicazione aziendale e di promozione dei prodotti stessi.

Inoltre si può pensare di inserire anche qui, esattamente come nei baby pit stop, dei distributori automatici con sistemi autonomi di pagamento, dal quale poter acquistare vari prodotti inerenti con il contesto (dagli assorbenti femminili, ai prodotti cosmetici che il fruitore si trova a testare nell'uso del bagno come saponette, e saponi liquindi per le mani, ecc..)